

TEATRO, A MONTEPULCIANO TORNA LA TRADIZIONE DEL BRUSCELLO

(9Colonne) Siena, 13 ago - Andrin scena ogni sera da domani a domenica, sul sagrato della Cattedrale di Montepulciano, il "Romeo e Giulietta" messo in scena dalla Compagnia Popolare del Bruscello, una delle pi antiche e originali espressioni del teatro popolare italiano. Nato 75 anni fa nella Valdichiana, affonda le sue radici nella tradizione contadina tra '800 e '900 quando gruppi di giovani nella bella stagione giravamo tra i poderi e le aie cantando storie popolari locali o tratte dalla letteratura di Dante, Cecco Angiolieri, Boccaccio, Shakespeare e altri autori, al fresco degli arboscelli, da qui l'origine del nome Bruscello. Una rappresentazione che nel 1939, grazie alla Compagnia Popolare del Bruscello, che ogni anno organizza lo spettacolo, porta il Bruscello poliziano (che ha anche un sito web: www.bruscello.it) dalla campagna al suggestivo palcoscenico della piazza Grande di Montepulciano realizzando, per quei tempi, un vero e proprio intervento di avanguardia teatrale. Oggi lo spettacolo interpretato e cantato con arie popolari da attori non professionisti (impiegati, operai, artigiani, studenti e anche il parroco), con oltre 100 comparse (dai 6 ai 75 anni) e un'orchestra di 25 elementi. Con "Romeo e Giulietta" si chiude il ciclo romantico dedicato al "Mito dell'amore" che ha visto in scena nel 2012 "Orfeo e Euridice" e nel 2013 "Tristano e Isotta". "Oggi recitano bambini i cui genitori e ancora prima i nonni - ha spiegato il presidente della Compagnia Marco Giannotti - hanno calcato le scene del Bruscello. Questa la forza che tiene in vita una manifestazione unica nel suo genere". Per celebrare i 75 anni saremmo dalle Poste Italiane uno speciale annullo filatelico e messe in vendita una serie di bottiglie di Vino Nobile con un'etichetta celebrativa dell'evento. (red)

131048 AGO 14

Received by way of Telpress NewsReader at: 10:48 (GMT+1) in date: 13/08/2014

